



DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO

Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b

E-mail: ceee01200b@istruzione.it

www.3circolodidatticoaversa.gov.it

Al Collegio dei Docenti e,
p.c., Al Consiglio di Circolo
Al Direttore S.G.A.
Al personale A.T.A.
Albo on line

LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO TRIENNIO 2019-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO l'art. 3 DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107;

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare il comma 124 - “ *la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”*

VISTA la nota MIUR prot. n.2915 del 15.09.16 – Prime Indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;

VISTA la nota MIUR del 3 ottobre 2016 - Piano Nazionale di Formazione dei docenti 2016-2019;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, integrato con le risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015 del 20/10/2018

VISTE le iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione ed all'integrazione delle diversabilità e degli stranieri;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati, nonché quanto emerso dal monitoraggio del Piano di Miglioramento;

SENTITO il personale ATA e il Direttore SGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nel nostro Istituto, in rapporto alla media nazionale e regionale;

VISTO il D.Lgs n. 62/2017 attuativo della Legge n. 107/2015 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181;

VISTO il D.Lgs n. 66/2017 attuativo della Legge n. 107/2015 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO le innovazioni introdotte dai citati Decreti Legislativi di cui all'art. 1, comma 181 della Legge 107/2015 e dal quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030;

VISTO il CCNL del Comparto Scuola vigente

RILEVATA la necessità di formazione dei docenti in relazione alle aree di criticità degli esiti scolastici, dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, del curricolo verticale, della didattica innovativa e delle TIC applicate alla didattica, emergenti dal RAV e dal PdM di istituto;

VALUTATA la necessità di favorire un progressivo miglioramento ed adeguamento delle procedure di ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

VALUTATI gli effetti positivi dell'efficacia della formazione sull'attività curricolare e sugli apprendimenti e gli esiti degli alunni e le ricadute positive;

CONSIDERATO il Piano Nazionale di Formazione dei docenti, che prevede "Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico;

Tutto ciò premesso

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.07.2015, n.107, le seguenti **Linee di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della formazione del personale scolastico per il triennio 2019-2022** da inserire nel PTOF.

La Legge 107/2015 propone il nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "*obbligatoria, permanente e strutturale*" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi quali :

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

- la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", come strategia al miglioramento;

- il finanziamento di un Piano Nazionale Triennale per la Formazione;

- la definizione per ogni scuola di un piano interno di formazione, derivante dall'autovalutazione e dalla ricognizione dei bisogni formativi specifici, da inserire nel PTOF e delle conseguenti azioni da realizzare;

- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

- la partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica ed alla documentazione di buone pratiche considerata come uno dei criteri per valorizzare la professionalità docente, attraverso il bonus annuale.

Il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107 cit.) del MIUR evidenzia come temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche; la coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; la progettualità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la Valutazione e Miglioramento

Le azioni formative del Personale docente pertanto, saranno attuate nel corso del triennio 2019/2022 in coerenza con il PTOF che ne definisce la struttura e l'articolazione; il RAV che individua priorità e traguardi da conseguire; il PdM che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste;

e rispetteranno gli obblighi di legge in tema di formazione dei docenti neoassunti; formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs 81/2008); autovalutazione interna della scuola rispetto ai bisogni formativi rilevati tra il personale scolastico.

Il processo di Autovalutazione effettuato alla fine dell'a.s. 2017-2018

Nel precedente triennio si sono svolte delle azioni formative che hanno voluto rafforzare la formazione continua del personale nelle aree della: formazione per i docenti neoassunti; formazione continua per i docenti in servizio; formazione in materia di sicurezza; formazione relativa alle competenze informatiche di base mediante l'adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD- decreto del MIUR 27 ottobre 2015, n.851) attraverso l'azione dell'Animatore digitale, del Team dell'Innovazione al DS, al DSGA e al personale ATA;

Le principali priorità ed azioni relative nelle aree di criticità evidenziate nel RAV 2018-2019, sulle quali si rende necessario intervenire per il nuovo triennio 2019-2022, al fine di un miglioramento dell'offerta formativa della scuola saranno:

- 1. RISULTATI SCOLASTICI E RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE** con azioni mirate al: potenziamento delle competenze di base e dei livelli di apprendimento degli studenti e delle votazioni conseguite; incremento del numero degli studenti che raggiungono fasce di voto elevate nelle classi terminali e riduzione delle varianze interne alle classi; addestramento allo svolgimento delle prove INVALSI per un miglioramento dovuto alla performance degli studenti delle classi 2 e 5 in situazione
- 2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SOCIALI E DI CITTADINANZA**, con azioni mirate a: utilizzo di procedure sempre più condivise di progettazione e valutazione, anche in risposta a specifiche

esigenze di contesto; la definizione sempre più dettagliata del curriculum d'Istituto che potenzi le competenze di base, quali strumenti essenziali per l'esercizio della cittadinanza e della partecipazione sociale attiva; l'attivazione di percorsi formativi sulle metodologie di insegnamento, di didattica innovativa ed efficace, che potenzino le inclinazioni degli alunni; la progettazione e predisposizione di ambienti educativi/ di apprendimento accoglienti e motivanti.

Alla fine dell'a.s. 2017-2018, l'analisi dei questionari somministrati ai docenti ed al personale ATA ha fatto emergere che :

- **Il 59% dei docenti richiede una azione formativa mirata al miglioramento dei risultati scolastici**, con percorsi finalizzati al potenziamento dei livelli di apprendimento degli studenti e delle votazioni conseguite, per aumentare il numero degli studenti che raggiungono fasce di voto più elevate nelle classi terminali e riduzione delle varianze interne alle classi
- **Il 37% dei docenti richiede una azione formativa mirata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza** con percorsi specifici per l'utilizzo di procedure sempre più condivise di progettazione e valutazione, anche in risposta a specifiche esigenze di contesto, attivazione di progetti che potenzino le inclinazioni degli alunni e predisposizione di ambienti educativi e di apprendimento accoglienti e motivanti, i modelli e le strategie didattiche per attivare la motivazione
- **Il 30% dei docenti richiede una azione formativa specifica per l'area psicopedagogica e relazionale, per l'inclusione e differenziazione**, con percorsi atti a consolidare spazi di counseling per la gestione dei conflitti e il confronto su tematiche legate al bullismo, al disagio sociale, alla genitorialità ed attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive
- **Il 10% dei docenti richiede una azione formativa legata all'area della progettazione, dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** per concretizzare un piano di formazione per il personale della scuola centrato sui bisogni reali, funzionale alla completa attuazione della progettazione ed al miglioramento delle pratiche gestionali e organizzative

Pertanto, tenendo conto di ciò premesso, in riferimento all'atto di indirizzo relativo alla predisposizione del PTOF per il triennio 2019-2022, si ribadisce che l'area **della formazione** deve fondarsi su una sistematica relazione tra i programmi formativi / auto formativi e percorsi di innovazione che la scuola vuole porre in essere, e si dovrà ispirare a:

- ✓ promuovere la formazione tenendo conto delle opportunità offerte dall'Ambito territoriale e della realizzazione delle iniziative formative in rete, con altre istituzioni scolastiche del territorio;
- ✓ rafforzare gli strumenti di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e ATA;
- ✓ individuare gli strumenti per valutare la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola (definizione e condivisione delle ricerca-azione);
- ✓ promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ✓ aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori;
- ✓ prevedere un piano di formazione per la sicurezza, sia per i lavoratori che per gli alunni.

Le priorità ed traguardi individuati nel RAV, implicano che si lavori per la formazione del personale docente sulla qualità della didattica, sull'ambiente di apprendimento, sulla promozione e il sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, sul curriculum verticale per competenze in modo particolare quello di Cittadinanza e Costituzione e sulla didattica per competenze chiave, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate (attraverso i risultati scolastici) così da potenziare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Molto importante sarà anche potenziare le pratiche gestionali ed organizzative, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori, il coordinamento e il raccordo operativo dei gruppi di lavoro, dei dipartimenti disciplinari, delle commissioni, con puntuale definizione di ruoli, responsabilità, schemi di lavoro, risultati attesi e monitoraggio complessivo, anche su quanto realizzato a seguito delle decisioni assunte.

L'attività di formazione sarà ispirata a:

- Consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari ed in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza;
- Consentire ai docenti di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo di nuove metodologie per l'insegnamento/apprendimento, nuove tecnologie informatiche e/o multimediali, metodologie di didattica innovativa e partecipata);
- Consentire ai docenti di implementare percorsi formativi atti ad acquisire tecniche e metodologie inclusive, di

facilitazione per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES; Il Piano di Formazione tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV, del PDM ed include i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con le priorità, gli obiettivi, i traguardi e le attività della nostra istituzione Scolastica. Pertanto esso dovrà comprendere:

- a) corsi di formazione organizzati da MIUR e dall'USR, enti ed associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione, coerenti con gli obiettivi sopraenunciati;
- b) corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui la scuola aderisce;
- c) interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni, progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- d) interventi di formazione on line;
- e) interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (DLgs. 81/2008).
- f) interventi formativi rivolti al personale ATA per il potenziamento e lo sviluppo dei processi di dematerializzazione e semplificazione dell'attività amministrativa;
- g) interventi formativi rivolti al personale ATA per l'attuazione della trasparenza del servizio reso all'utenza con l'attivazione della Segreteria digitale – in attuazione del PNSD di cui alla L. 107/2015
- h) interventi formativi rivolti al personale ATA e docente in attuazione del DGPR del 28/05/2018 relative alla nuova normativa sulla Privacy e sul trattamento dei dati nelle PA

Il Piano deve includere

-attività formative rivolte a tutti i docenti

-attività indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAVe al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione ed innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, antincendio ecc. per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008;

I percorsi formativi dovranno essere strutturati in **Unità Formative** che qualificano, oltre che quantificano, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali. Ciascuna Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, ecc.) nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili ed identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.

Ogni unità pertanto, può essere costituita da:

- 1) formazione in presenza e a distanza,
- 2) sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- 3) lavoro collaborativo o in rete di scuole;
- 4) approfondimento personale e collegiale,
- 5) documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, delle conoscenze, abilità e competenze conseguite al termine del processo formativo, con ricaduta nella scuola;
- 6) Certificazione delle Unità Formative (CFU)

L'Unità Formativa pari a 25 ore di attività formative con riconoscimento al termine di 1 CFU/CFA, viene riconosciuta ed acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico. Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione ad iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle Reti di scuole, dalla rete di Ambito territoriale per la Formazione, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM.

Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV ed evidenziati nel PTOF di Istituto.

Il Piano Triennale di Formazione del Personale Scolastico pertanto, si propone che venga delineato seguendo le priorità espresse di seguito per il triennio 2019-2022:

PIANO FORMATIVO PERSONALE DOCENTE			
PRIORITA'FORMATIVA	UNITÀ FORMATIVE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA'STRATEGICA CORRELATA
Formazione/aggiornamento in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro	<p>Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola;</p> <p>Formazione per i lavoratori designati al pronto soccorso;</p> <p>Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi;</p> <p>Formazione per i lavori addetti al defibrillatore</p>	Docenti	<p>Obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008</p> <p>Formazione obbligatoria (art. 20 comma 2, lett. h D.Lgs. 81/2008)</p> <p>Formazione generale (h 8)</p> <p>Formazione specifica (h 4) (art. 20 comma 2, lett. h D.Lgs. 81/2008)</p>
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<p>Progettare per competenze</p> <p>Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative collaborative e costruttive (Didattica laboratoriale, Flipped classroom, Coding, Uso delle mappe concettuali nella didattica, Didattica metacognitiva ecc...)</p> <p>Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;</p> <p>Rafforzamento delle competenze di base;</p> <p>Certificazione delle competenze;</p> <p>Compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente;</p> <p>Rubriche valutative.</p>	Docenti	<p>-Consolidare la programmazione per competenze e la valutazione con prove e rubriche comuni di valutazione per classi parallele.</p> <p>-Risultati scolastici</p> <p>- Promozione delle eccellenze</p> <p>-Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>-Potenziare l'elaborazione di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>-Realizzare progetti di recupero/ consolidamento/potenziamento in matematica, italiano e inglese</p> <p>- Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi.</p> <p>-Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza</p>
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<p>Acquisizioni di competenze digitali spendibili nella didattica;</p> <p>Introduzione di metodologie didattiche innovative;</p> <p>Miglioramento degli ambienti di apprendimento e della comunicazione con le famiglie e il territorio in attuazione delle Azioni di cui al Piano Nazionale Scuola Digitale - L. 107/2015</p>	Docenti	<p>-Interventi per il potenziamento delle competenze chiave e competenze digitali coding e pensiero computazionale</p> <p>-Realizzare progetti di recupero/ consolidamento/potenziamento in matematica, italiano e inglese</p> <p>- Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi.</p> <p>-Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza</p>
Strategie didattiche inclusive per alunni con BES - ausili tecnologici applicati alla disabilità- alunni stranieri e con disagio sociale e familiare	<p>Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali.</p> <p>- Dislessia: dallo sviluppo delle competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP allo sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche e valutative</p> <p>- integrazione efficace degli alunni stranieri</p> <p>- integrazione e sostegno agli alunni con disagio familiare e sociale</p>	Docenti	<p>-Monitoraggio e catalogazione delle BEST- PRACTICE di inclusione e differenziazione già adottate nella scuola.</p> <p>-Implementazione di pratiche innovative nella didattica anche in prospettiva della predisposizione di curricoli disciplinari in continuità orizzontale e verticale</p> <p>-Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. (nello specifico dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni BES e dell'integrazione degli alunni stranieri)</p> <p>-Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza</p>

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	-Coesione Scuola/Famiglia/Territorio Uso consapevole dei media - Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyber- bullismo, razzismo, etc.) - Progettare azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e l'attuazione di efficaci strategie di orientamento	- Docenti	-Favorire una maggiore condivisione di intenti con le famiglie e il territorio (- Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. -Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza. -Competenze di cittadinanza globale. -Le competenze chiave di cittadinanza e il curriculum verticale. -L'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana	- Docenti	-Potenziare l'elaborazione di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza -Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. -Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza
Valutazione e miglioramento	-Tecniche e strumenti strutturati di accompagnamento per la realizzazione dei piani di miglioramento - Analisi e rendicontazione prove nazionali - Bilancio sociale	- Docenti	-Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza. -Migliorare nella definizione del curriculum verticale gli aspetti relativi alle modalità di valutazione degli apprendimenti. - Modalità di elaborazione e condivisione di prove in ingresso, intermedie e finali comuni -Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. -Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza
Formazione neo-assunti		- Docenti neo assunti	Formazione in presenza ed on-line ai sensi del DM 850/2015 e successive Circolari esplicative

PIANO FORMATIVO PERSONALE ATA			
ATTIVITA' FORMATIVA	UNITÀ FORMATIVE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
Formazione/aggiornamento in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro	Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola; Formazione per i lavoratori designati al pronto soccorso; Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi; Formazione per i lavori addetti al defibrillatore	- Personale ATA	Obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008 Formazione obbligatoria (art. 20 comma 2, lett. h D.Lgs. 81/2008) Formazione generale (h 8) Formazione specifica (h 4) (art. 20 comma 2, lett. h D.Lgs. 81/2008)
Digitalizzazione e semplificazione amministrativa-gestione documentazione/archiviazione elettronica	Potenziamento e sviluppo dei processi di dematerializzazione e semplificazione dell'attività amministrativa; Flussi documentali e protocollo informatico	-Personale -- ATA - DSGA - A.A.	-DPCM 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico" -Quadro delle azioni definite nel PNSD
Utilizzo delle nuove tecnologie: Segreteria digitale	Attuazione della trasparenza del servizio reso all'utenza con l'attivazione della Segreteria digitale in attuazione del PNSD di cui alla L. 107/2015	Personale DSGA ATA - A.A.	-DPCM 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico" -Quadro delle azioni definite nel PNSD
Assistenza qualificata agli alunni disabili in situazione di particolare gravità	Integrare le competenze già presenti nel personale coinvolto	Personale ATA coll.Scolastici	-Implementare abilità e conoscenze più specifiche.

Formazione ed aggiornamento in relazione alle disposizioni material di privacy e applicazione del DGPR 25/05/2018	Aggiornare ed integrare le competenze del personale coinvolto al trattamento dei dati	Personale ATA coll.Scolastici	Implementare abilità e conoscenze più specifiche
---	---	-------------------------------	--

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Tutte le attività formative dovranno essere documentate attraverso la creazione di un Portfolio digitale per ogni docente. Il docente propone e sottopone al Dirigente Scolastico, ogni anno scolastico, il proprio Piano di Formazione, in relazione al RAV, PDM e PTOF dell'Istituto e dai propri bisogni formativi, indicando l'eventuale adesione ad offerte formative esterne e/o online, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal Piano. Per ciascuna attività formativa dovrà essere predisposta la documentazione necessaria per la realizzazione e la partecipazione. I docenti dovranno inserire nel Portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato e i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento di ciascun docente dovrà tener conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto finalizzata al miglioramento continuo, avvalendosi di specifici corsi di formazione e sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV e nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM).

Tutta l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra il Personale scolastico mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario) e la programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva e innovativa.

Resta fondamentale la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di scarsa motivazione; l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale a causa della numerosa presenza degli alunni stranieri iscritti, di alunni diversamente abili, DSA e BES in molte classi dell'Istituto;

Inoltre vanno favorite le iniziative formative individuali dei docenti, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità indicati nel presente Piano e in coerenza con il PTOF, da ricondurre ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti, la qualità dell'insegnamento e l'autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015).

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano è affidato alla Funzione Strumentale area 2 che avrà il compito di definire e supportare le attività formative (nei modi: nelle relazioni, lavori di gruppo, laboratori, formazione in presenza o in e-learning...; e nei tempi: data degli incontri, articolazione oraria) e di pubblicizzarle. Il tutto in relazione con il personale interno e con le altre scuole in rete per la formazione.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con proposte formative come risposta ai bisogni formativi emersi dal Collegio dei Docenti, dal PDM dal MIUR (nelle sue articolazioni), dalla Scuola Polo dell'Ambito CE 8, da accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Anna Lisa Marinelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art 3 comma 2 del D.L. n° 39/1993